

IN DIFESA

Enav, la crescita del Paese passa dal cielo

di **STEFANO PIOPPI***

■ Ricavi a +1,5%, utile netto sopra i 34 milioni e traffico di rotta in crescita del 7,4%, superiore a tutti i big del Vecchio continente. Sono solo alcuni dei dati relativi ai primi sei mesi dell'anno per Enav, la società nazionale di assistenza al volo guidata dall'ad **Roberta Neri**.

Ieri, il Consiglio d'amministrazione presieduto da **Nicola Malone** ha approvato una relazione che conferma «il trend di crescita del traffico sull'Italia, registrato già nel primo trimestre dell'anno, con incrementi superiori agli altri grandi Paesi europei», ha spiegato l'amministratore delegato. Un aumento che non incide sulla qualità dei servizi. «Nonostante la costante crescita del traffico», ha rimarcato la Neri, «la qualità professionale delle nostre persone e gli investimenti in tecnologia ci hanno consentito di gestire questi volumi con alti livelli di puntualità e fornendo, ancora una volta, una delle migliori performance operative a livello europeo, con un focus costante sulla sostenibilità a lungo termine del nostro business».

Lo dimostra la costante crescita dei voli sui cieli italiani, con un traffico di rotta che aumenta rispetto allo stesso periodo del 2018 del 7,4%, ben superiore al 4,5% francese, al 3,3% britannico e al 2,6% tedesco. Il sorvolo è aumentato del 9,5%, mentre il traffico di terminale del 5,4%, grazie al «generale buon andamento su tutti gli scali nazionali». Tutto questo si ripercuote sui dati finanziari di Enav. Nel primo semestre dell'anno, i ricavi sono arrivati a quota 417,3 milioni,

facendo salire l'utile netto del 3,4%. Si conferma dunque la *guidance* per il 2019, compresa la crescita del 4% del dividendo per il 2020.

Tra l'altro, nel gruppo è da poco entrata Ids Airnav, che proprio ieri si è vista assegnare dall'Argentina un contratto per la fornitura del nuovo software Cronos, destinato a rendere più efficienti le attività di gestione del traffico aereo nel Paese sudamericano. La società è frutto dell'acquisizione da 41 milioni della divisione Air navigation di Ids-ingegneria dei Sistemi. Con un centinaio di clienti in tutto il mondo, Ids Airnav continuerà a sviluppare soluzioni software per la gestione delle informazioni aeronautiche e il controllo del traffico. L'obiettivo di Enav è accrescere il posizionamento nel mercato non regolamentato, un business esterno a quello tradizionale e ancora marginale per il Gruppo. A tale scopo, oltre a Ids Airnav, la società può già contare su Aireon e D-Flight (detenuta al 60%), rispettivamente attive sulla sorveglianza via satellite e nel campo dei droni.

D'altronde, Enav è ormai nel pieno dell'attuazione del Piano industriale 2018-2022, in cui prevede investimenti per 650 milioni di euro, completamente autofinanziati, da destinare alla formazione del personale operativo e allo sviluppo tecnologico. Si lavora ad esempio sulla digitalizzazione, sulle torri di controllo da remoto e sull'innovativo Data link, il sistema che abilita la via telematica per le comunicazioni terra/bordo/terra.

*redazioneairpress@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

